

inform@ATAnews n.07/12

la newsletter di informazione sulle problematiche del settore ATA
della Flc Cgil di Torino - Via Padova n. 35
Tel 011.434.77.10 – Fax 011 43477.40



FLC CGIL Federazione lavoratori della conoscenza

Per contatti o segnalazioni:
e-mail: r.fiore@flegil.it - torino@flegil.it
siti internet: www.flc-cgiltorino.it – www.flegil.it

Organici scuola 2012/2013: personale ATA, schema di decreto interministeriale

Il Ministero dell'Istruzione con la [nota 5060 del 3 luglio 2012](#) ha diramato le istruzioni annuali sulla definizione degli organici ATA per l'anno scolastico 2012/2013. La consistenza degli organici di amministrativi, tecnici e collaboratori scolastici resta immutata a livello nazionale. Invece diminuisce di 2.223 posti l'organico dei DSGA per effetto della norma sul dimensionamento.

Come richiesto nelle varie informative sono state apportate alcune modifiche alla Tabella "1" per le scuole del primo ciclo relativamente al profilo di **Assistente Amministrativo** per gli Istituti **con oltre 1900 alunni** e al profilo di **Collaboratore Scolastico** per gli Istituti **con oltre 1200**. Si tratta di un piccolo incremento che recepisce solo in parte le modifiche più volte richieste dalla nostra organizzazione.

Nelle Tabelle alla nota a viene ribadita la soppressione del posto di DSGA per le scuole "sottodimensionate" in applicazione dell'art. 4, commi 69, 70 della Legge 183/11 e nel testo delle [istruzioni operative](#) (nota 5060 del 3 luglio 2012) si rimanda alla contrattazione decentrata a livello regionale per la definizione dei criteri per l'abbinamento delle scuole sottodimensionate e per le reggenze.

Con la circ. n. 336 del 13.07.2012 l'UST di Torino chiede ai DSGA di ruolo di voler dare la propria disponibilità per una reggenza nelle scuole sottodimensionate della provincia di Torino, per l'anno scolastico 2012/2013. La domanda che si pone è: se non vi fossero le disponibilità auspiccate, cosa accadrà?

SEDI SOTTODIMENSIONATE A.S. 2012/2013

Comune	Denominazione Scuola
TORINO	D.D. AGAZZI
TORINO	D.D. A. GAMBARO
TORINO	I. C. CASTELLO MIRAFIORI
CALUSO	I.S. C. UBERTINI
NICHELINO	I.S. J.C. MAXWELL
TORINO	I.S. L. LAGRANGE

VENARIA	S.M.S. DON MILANI
VENARIA	S.M.S. LESSONA
SETTIMO TORINESE	S.M.S. NICOLI
TORINO	S.M.S ALBERTI
CHIERI	S.M.S OSCAR LEVI
ORBASSANO	I..S. P. SRAFFA

Nel decreto interministeriale viene altresì indicata la tempistica per le comunicazioni a SIDI dei dati di pertinenza delle istituzioni scolastiche, degli ambiti territoriali e delle Direzioni regionali.

Sia lo [schema di decreto interministeriale](#) (tabelle allegate) che la nota operativa riconfermano l'impianto normativo del [decreto interministeriale 66/11](#) che le prescrizioni della Legge 133/08 recepite nel DPR 119/09, il tutto sempre all'insegna dei tagli.

Le dotazioni organiche anche se apparentemente non presentano tagli rispetto al 2011 (con eccezione del profilo di DSGA) di fatto non tengono conto dell'aumento degli alunni (stimato dal MIUR in 26.000 alunni in più) e quindi non garantiranno il regolare funzionamento delle scuole già messe a dura prova in questo anno scolastico.

All'articolo 3 del pluricitato decreto troviamo un'ulteriore attacco agli organici ATA, in modo specifico degli Assistenti Tecnici, che recita: ” in applicazione dell'articolo 4, comma 81, della legge 12 novembre 2011, n. 183 ed allo scopo di evitare duplicazioni di competenza tra aree e profili professionali, negli istituti di scuola secondaria di secondo grado ove sono presenti insegnanti tecnico-pratici (I.T.P.) in esubero, **è accantonato un pari numero di posti di assistente tecnico.**

L'accantonamento dei posti di cui al comma 1 non deve ingenerare situazioni di esubero del personale del profilo professionale di assistente tecnico...”

Si rischia invece d'ingenerare uno scontro d'interessi tra ITP e ass.tecnici precari.

A tutto questo si aggiungono le gravi misure contenute nel Decreto Legge sulla *spending review* che ancora una volta hanno preso di mira gli organici della scuola e in modo particolare il personale ATA i cui posti verranno occupati dai docenti inidonei e ITP e ancora...nuovamente a rischio gli appalti esterni di pulizie che a Torino riguardano lavoratori di cooperative di tipo B che da svariati anni operano nelle nostre scuole.

La scuola viene ancora una volta presa di mira: le vengono sottratti 360 milioni di euro e 15.000 posti di lavoro solo per fare cassa. La *spending review* del sistema di istruzione non interviene sugli sprechi e sui costi di funzionamento!

Le misure del decreto colpiscono i docenti inidonei all'insegnamento per motivi di salute e quelli che per effetto della riduzione degli orari scolastici sono andati in soprannumero. Il loro utilizzo, deciso unilateralmente e senza alcun confronto in sede contrattuale, avverrà in ambito provinciale e produrrà la loro utilizzazioni in compiti impropri (ad esempio nei difficili ruoli amministrativi per i quali sono richieste competenze specifiche), la cancellazione delle supplenze annuali del personale amministrativo e dei collaboratori scolastici e la riduzione di molte supplenze nell'ambito della docenza.

Ancora una volta dietro nomi nuovi si nascondono le solite vecchie logiche che avvilitano le professionalità acquisite e le aspettative occupazionali dei precari ATA in quanto **si azzerano le supplenze annuali e temporanee. Solo una risposta: mobilitazione, senza escludere il ricorso allo sciopero generale nel mese di settembre, come dichiarato dai segretari generali di categoria di CGIL e UIL.**

Segue il comunicato del Coordinamento Precari della FLC CGIL di Torino a tal proposito:

“spending review” per la scuola: il governo taglia i precari e abbassa la qualità della pubblica istruzione!

Il Coordinamento Precari FLC CGIL di Torino denuncia con indignazione gli effetti deleteri del DL 95 del 6 luglio (“Disposizioni urgenti in materia di revisione della spesa pubblica”): si tratta di **un colpo ulteriore alla scuola pubblica statale e ai suoi lavoratori, in primo luogo quelli precari.**

Ancora una volta, la “lotta agli sprechi” si risolve in un taglio all'occupazione che colpisce i lavoratori meno tutelati, anche quando possono vantare titoli ed esperienza professionale, con un danno che ricade sulla qualità del sistema della pubblica istruzione.

Con l' utilizzo improprio dei docenti inidonei e di quelli in sovrannumero si licenziano quasi 15mila precari tra docenti e ATA che hanno alle spalle alle volte anche più di dieci anni di lavoro e di esperienza professionale.

E' così che il “governo dei professori” realizza le promesse di guardare al futuro dei giovani, combattere la precarietà, promuovere l'occupazione, valorizzare la professionalità?

Siamo stanchi di essere illusi e sfruttati, giocati come pedine nella propaganda politica di un governo che fa pagare ai lavoratori il costo della crisi, e poi abbandonati a noi stessi.

Prepariamoci alla mobilitazione! La riapertura dell'anno scolastico – che rischia di lasciare tanti di noi fuori dalle scuole – deve segnare un momento di forte ripresa delle lotte, che veda schierati insieme i sindacati, i movimenti e soprattutto i lavoratori, con noi precari in prima linea.

Non possiamo e non dobbiamo rassegnarci a subire l'intollerabile.

Precari ATA sul lastrico, segreterie nel caos.

L'art. 4, 13-15, del DL 95 dispone il **passaggio ai profili ATA (come assistenti amministrativi) di circa 3800 docenti**, tra inidonei, ex assistenti di cattedra transitati dagli Enti Locali ed ex docenti di pratica professionale. Questo significa il **licenziamento tout court di altrettanti lavoratori ATA precari** dopo anni di esperienza nelle segreterie: si tratta in gran parte di donne, spesso non più giovanissime, che rischiano l'espulsione definitiva dal mondo del lavoro.

Parallelamente, docenti con gravi problemi di salute, quasi alle soglie della pensione, si ritroverebbero costretti ad incarichi d'ufficio sempre più complessi e gravosi, senza ricevere alcuna preparazione professionale.

E' ovvio che anche gli standard di funzionalità delle segreterie risulteranno compromessi!

Docenti in esubero “tuttofare”, precari specializzati a spasso.

L'art.14, 17-21 dispone l'utilizzazione in ambito provinciale dei docenti in esubero (rimasti senza cattedra per le “riforme” Gelmini-Tremonti, che l'attuale governo si è premurato di attuare pienamente!) anche in incarichi senza rapporto con la loro esperienza e la loro formazione professionale, anche su materie o posto (sostegno) per i quali sono sprovvisti di abilitazione/titolo di specializzazione, anche per supplenze temporanee.

La logica della “revisione di spesa” è: mettiamoli dovunque ci sia un “buco”, non importa quale, pur di non pagare un precario in più!

Le ripercussioni di queste misure saranno gravissime: non solo per l'occupazione dei docenti precari abilitati e specializzati (con maggiore professionalità) che dopo anni di insegnamento verrebbero licenziati, non solo per il valore dei titoli abilitanti e di specializzazione, che viene ridotto per decreto a carta straccia, ma anche per la qualità didattica delle prestazioni!

Per il riassorbimento degli esuberanti esiste un'altra strada. L'accordo per il contratto sugli utilizzi, raggiunto un mese fa tra il ministero e le organizzazioni sindacali, ha già previsto l'utilizzazione degli esuberanti su progetti sperimentali per il recupero, il potenziamento e la lotta alla dispersione, valorizzando la loro professionalità nell'interesse della scuola.

Ora si vuole negare tutto, calpestando la contrattazione e i diritti sindacali in nome della logica unilaterale del “risparmio ad ogni costo”.

E' necessario reagire. La FLC CGIL intende avviare da subito estese iniziative di mobilitazione di tutti i comparti della conoscenza. A partire dall'inizio dell'anno scolastico saranno intensificate le lotte con iniziative clamorose fino ad una grande manifestazione nazionale in ottobre.

Non è più rinviabile la proclamazione di uno sciopero generale a settembre per costruire una alternativa credibile alle politiche liberiste del Governo Monti che stanno affossando l'Italia.

Coordinamento Precari FLC CGIL Torino

Graduatorie permanenti personale ATA

L'attività di ripristino del personale ATA che al prossimo 1 settembre avrà compiuto 65 anni è stata effettuata direttamente dal sistema informativo del MIUR nelle Graduatorie Permanenti come dalla FLC CGIL sollecitato.

Personale ATA - Graduatorie di circolo e di istituto di seconda fascia.

Con la circ. n. 334 del 12.07.2012 l'UST di Torino dirama la nota ministeriale destinata a coloro che sono già inseriti a pieno titolo nelle graduatorie provinciali ad esaurimento di cui ai **DD.MM. 75/01 e 35/04** che desiderano essere inclusi nelle corrispondenti graduatorie di circolo e d'istituto di seconda fascia della provincia di Torino.

La domanda per l'inclusione nelle graduatorie di circolo e di istituto di seconda fascia, unica per tutti i profili per cui l'aspirante ha titolo, deve essere compilata e trasmessa esclusivamente via web, **tramite le istanze on line dal 12 LUGLIO 2012 alle ore 14,00 del 31 LUGLIO 2012.**

Coloro che sono inclusi nelle Graduatorie Permanenti o di Terza Fascia d'istituto hanno già effettuato tale operazione compilando l'allegato “G” e quindi risultano essere rispettivamente nella I fascia e nella Terza Fascia d'Istituto. Non devono quindi operare in alcun modo.

Utilizzazioni e assegnazioni provvisorie e Trasferimenti a.s. 2012-2013

Con nota Miur prot n. 5300 emanata il 10.07.2012 vengono rese note le date relative alle operazioni di cui sopra:

- pubblicazione **trasferimenti** personale ATA: **11 agosto 2012**
- presentazione domande di **utilizzo e assegnazioni provvisorie: dall'11 al 20 agosto 2012**, la nota Miur prot.n .5375 del 12.07.2012 **sposta il termine ultimo al 23 agosto 2012.**

Personale ATA: il MIUR sblocca i posti non utilizzati per il passaggio dei docenti inidonei.

Andata in porto la richiesta della FLC CGIL di stabilizzare ulteriori precari, attingendo dalla graduatoria permanente (24 mesi).

Il MIUR con l'emanazione della **nota 4122 del 30 maggio 2012** dispone le istruzioni per il completamento delle assunzioni in ruolo del personale ATA, sui posti residui per i passaggi dei docenti inidonei, nel rispetto del contingente autorizzato col D.M. 10.08.2011, n. 74.

Quanto richiesto e sollecitato dalla FLC CGIL nell'incontro del 7 maggio 2012 trova la sua **piena attuazione** nella nota operativa 4122/2012 rivolta ai Direttori Regionali che "sono invitati a conferire nomine in ruolo sul numero dei posti a tal fine accantonati, ma poi in tutto o in parte non utilizzati per gli inquadramenti del personale docente inidoneo. Le citate nomine, ai sensi del D.M. 10.08.2011, n. 74, **sono conferite sulla base delle graduatorie provinciali permanenti aggiornate** a seguito dell'espletamento dei concorsi per soli titoli di cui alla nota n. 402 del 20.01.2011 ed hanno decorrenza giuridica 1 settembre 2011 ed effetti economici dalla data di effettiva assunzione in servizio che, comunque, deve avvenire in data successiva al 31 agosto 2012.

Tali disposizioni **come meglio precisato nella nota 4125 sempre del 30 maggio 2012** garantiscono sia la continuità di servizio al personale supplente che occupa tali posti e ai destinatari delle nomine in ruolo la possibilità di partecipare alla mobilità per ottenere la sede di titolarità a decorrere dal 1 settembre 2012

Ulteriori posti restituiti alle immissioni in ruolo personale ATA per l'a.s. 2011/2012

Provincia di Torino Assistenti Amministrativi : n. 11 nominati l'11.06.2012
--